CODICI

Tipo scheda **OA**

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale DIP00065

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto Madonna con Bambino in trono e san Filippo Neri

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO
Comune Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Museo Civico di Modena
Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Musei
Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 66

RAPPORTO

RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

Stadio opera bozzetto

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1745
A 1745

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore
Autore Zoboli Giacomo
Dati anagrafici / estremi cronologici 1681/ 1767
Sigla per citazione S28/00000625

DATI TECNICI

Materia e tecnica **tela/ pittura a olio**

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm
Altezza 98
Larghezza 49,7

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche	**Si tratta del bozzetto preparatorio per la pala tuttora sul secondo altare a destra della chiesa di Santa Maria della Pace a Brescia, firmata e datata 1745 (PASSAMANI 1981, pp. 104-105 n. 33). Dai documenti conservati presso l'archivio della chiesa bresciana, si trae la notizia che la commissione della pala, destinata a figurare sull'altare della cappella edificata dal nobile Pietro Emanuele Martinengo Colleoni, era stata in un primo momento affidata a Sebastiano Conca; questi ne aveva chiesto però un compenso di 450 scudi romani, giudicato troppo alto dalla Congregazione della Pace. Una controfferta di 300 scudi era stata rifiutata dal pittore gaetano e si era allora interpellato un non meglio identificato artista di Verona, per poi rivolgersi, su consiglio dell'amico Francesco Monti, a Giacomo Zoboli, noto a Brescia per aver eseguito l'Assunta per il Duomo Nuovo (1732- 1735). Contattato a Roma egli si era detto disposto a eseguire il dipinto per la somma di 300 scudi e a sottoporre al giudizio della Congregazione più modelli: la scelta cadde evidentemente su quello qui considerato, visto che esso non presenta modifiche di rilievo rispetto al dipinto finito (l'unica apprezzabile variante consiste, in quest'ultimo, nell'assenza del libro aperto e del giglio ai piedi del santo). Col dipinto di Brescia è stato posto in relazione un foglio in collezione privata a Roma contenente uno studio di panneggio per la figura del santo inginocchiato e, nel verso, una prima idea per l'angelo in ombra sulla sinistra (GUERRIERI BORSOI 1984, n. 63). Altri disegni sono comparsi sul mercato romano (L'Arcadia, 23/29 maggio 1983, n. 493), mentre uno con l'intera composizione, giudicato copia dal dipinto finito dalla Borsoi, si conserva nel Gabinetto Nazionale delle Stampe di Roma (inv. F.C. 124797). Un'efficace lettura stilistica del dipinto e del modello, che stranamente Ragghianti (1939) giudicava di Antonio Consetti, è stata proposta dalla Mezzetti (1979), che vi ha notato composti echi dal classicismo romano, tali da richiamare il San Filippo Neri (Firenze, Palazzo Pitti) e la pala della Vallicella di Carlo Maratta.**

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	2005
Sigla per citazione	00039991
V., pp., nn.	pp. 93-94
V., tavv., figg.	tav. LXVII, fig. 65

MOSTRE

Luogo	Bologna
Data	1979

MOSTRE

Luogo	Brescia
Data	1981

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2005
Nome	Benati D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	**Per quanto riguarda le fonti Archivistiche e bibliografiche si rinvia al Catalogo del Museo di cui al campo BIB.**

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati